

CORSO FORMAZIONE LAVORATORI – SPECIFICA ALTO RISCHIO

DURATA: 12 ore

DOCENTI: esperti in materia

RIFERIMENTI LEGISLATIVI: artt. 36, 37 del D.Lgs. 81/2008 e succ. modificazioni; CSR/59 del 17/04/25

OBIETTIVO FORMATIVO:

Il corso si propone di fornire conoscenze fondamentali in materia di salute e sicurezza sul lavoro. L'obiettivo è promuovere comportamenti consapevoli e responsabili, favorendo una cultura della prevenzione all'interno dell'ambiente lavorativo. Al termine del percorso, i partecipanti avranno acquisito le basi normative e operative per comprendere i propri diritti e doveri e collaborare attivamente alla gestione della sicurezza aziendale, in conformità a quanto previsto dagli artt. 36, 37 del D.Lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato-Regioni CSR/59 del 17/04/2025.

In particolare, gli obiettivi formativi sono:

- Far conoscere i diritti, i doveri e le sanzioni previsti per i diversi soggetti aziendali, con riferimento al ruolo del lavoratore, del datore di lavoro, dei dirigenti e dei preposti.
- Far conoscere i concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione, illustrando le relazioni tra pericolo e probabilità, e le misure per evitare o ridurre le conseguenze negative degli eventi dannosi.
- Illustrare l'organizzazione della prevenzione aziendale, spiegando le figure coinvolte, i compiti dei servizi di prevenzione e protezione, e le funzioni degli organi di vigilanza, controllo e assistenza.
- Far conoscere i rischi specifici legati alle mansioni, le tipologie di danno potenziale e le misure di prevenzione e protezione adottate dal datore di lavoro per ridurre l'esposizione e migliorare la sicurezza operativa.

RISULTATI ATTESI:

Al termine del percorso formativo, i partecipanti saranno in grado di:

- Comprendere il significato di rischio, danno, prevenzione e protezione, riconoscendo la loro applicazione nelle attività quotidiane.
- Riconoscere i principali rischi lavorativi specifici, come le cadute dall'alto, l'esposizione a sostanze chimiche o biologiche, e i pericoli connessi all'uso di attrezzature, macchinari e mezzi di movimentazione.
- Adottare comportamenti idonei per prevenire incidenti legati all'uso di macchine e attrezzature potenzialmente pericolose (es. trapani, presse, carrelli elevatori, gru).
- Applicare correttamente le procedure di emergenza, comprese le modalità di evacuazione in caso di incendio e le azioni previste per il primo soccorso.
- Riconoscere i fattori di rischio in ambienti ad alta esposizione, come laboratori, reparti sanitari, o zone soggette a rischio esplosione, e agire in base alle misure di protezione previste.
- Collaborare in modo attivo con l'organizzazione aziendale della prevenzione, conoscendo i ruoli e i compiti dei soggetti coinvolti (datore di lavoro, RSPP, organi di vigilanza).

CONTENUTI

Modulo tecnico – 12 ore

- Rischi infortuni;
- rischi meccanici generali;
- marcatura CE;
- rischi legati all'utilizzo di macchine e attrezzature;
- manutenzione e verifica macchine e attrezzature;
- elettrici generali;
- rischi chimici:
- polveri e silice libera cristallina;
- oli;
- solventi;
- etichettatura;
- rischio cancerogeno;
- rischio amianto;
- rischi biologici;
- rischi fisici:
- rischio rumore (classi di esposizione e danni uditivi);
- rischio vibrazioni (sistema mano braccio e corpo intero);
- rischio radiazioni ottiche artificiali (ROA);
- rischio campi elettromagnetici (CEM);
- rischio microclima e illuminazione;
- DPI organizzazione del lavoro:
- tipologie di DPI;
- corretto utilizzo dei DPI;
- DPI di 3^a categoria;
- ambienti di lavoro;
- rischio derivante dai lavori in quota;
- stress lavoro-correlato;
- movimentazione manuale dei carichi;
- movimentazione merci (apparecchi di sollevamento e di trasporto);
- segnaletica;
- emergenze;
- le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico;
- rischio incendio;
- procedure esodo ed incendi;
- procedure organizzative per il primo soccorso;
- incendi ed infortuni mancati;

STRATEGIA FORMATIVA E METODOLOGIE DIDATTICHE

Il corso si articola in una parte teorica in aula, in piena conformità con i requisiti della normativa vigente (D.Lgs. 81/08 e CSR 59/2025).

Formazione teorica (12 ore): svolta in aula fisica, prevede lezioni frontali, supporti multimediali, discussioni guidate e test di verifica. L'approccio didattico è interattivo, orientato alla comprensione operativa dei concetti chiave legati alla sicurezza sul lavoro.



Il percorso formativo valorizza la partecipazione attiva, l'apprendimento esperienziale e l'acquisizione di competenze immediatamente spendibili nel contesto lavorativo

MATERIALE DIDATTICO / STRUMENTI DI SUPPORTO

Ai partecipanti viene fornita una dispensa completa con contenuti teorici, slide, normative di riferimento e schede operative.

Durante le lezioni si utilizzano supporti multimediali, video, lavagna, e strumenti di interazione.

Il materiale è progettato per garantire un apprendimento efficace, pratico e conforme alla normativa.

AZIONI DI TUTORAGGIO

Per ogni edizione del corso è prevista la presenza di un **tutor formativo**, identificato tramite il sistema gestionale, che svolge un ruolo chiave di **supporto organizzativo e didattico**. Si tratta di una figura esperta nelle dinamiche di interazione in ambito formativo, in grado di affiancare i partecipanti e i docenti sia in aula fisica che virtuale, garantendo la regolare conduzione delle attività nel rispetto degli obiettivi previsti.

Le principali funzioni del tutor includono:

1. Assistere i partecipanti lungo tutto il percorso formativo, fornendo informazioni operative sull'organizzazione e la fruizione delle attività;
2. Gestire le richieste dei corsisti e fornire risposte puntuali, in coordinamento con il docente;
3. Verificare la documentazione di accesso e la sussistenza dei requisiti previsti (anagrafici, formativi e professionali);
4. Curare l'allestimento dell'ambiente formativo, assicurando adeguate condizioni logistiche e la disponibilità dei materiali didattici;
5. Monitorare la frequenza, supportare la compilazione dei registri e raccogliere le schede di valutazione;
6. Collaborare alla gestione delle esercitazioni pratiche e delle prove di verifica, inclusa l'organizzazione del campo prova e la vigilanza sul rispetto delle misure di sicurezza;
7. Rappresentare un punto di riferimento costante per i discenti, facilitando la comunicazione tra partecipanti, docenti e struttura organizzativa.

Il tutor garantisce inoltre il monitoraggio dell'andamento didattico, contribuendo a rilevare eventuali criticità, esigenze o scostamenti rispetto alla pianificazione, in un'ottica di coerenza con gli obiettivi formativi e di efficacia del processo di apprendimento.

SPECIFICHE DI CONTROLLO E VERIFICA

Al termine del modulo teorico è previsto un test finale di apprendimento, costituito da domande a risposta multipla.

Il superamento della prova richiede almeno il 70% di risposte corrette.

Al termine dell'intero percorso formativo, verrà inoltre somministrato un test di gradimento, volto a rilevare il livello di soddisfazione dei partecipanti rispetto all'organizzazione, ai contenuti e alla qualità della docenza.